

AREA DI INVESTIMENTO

Investimenti produttivi, Startup, Brevetti e Marchi

NOME BANDO

Nuova Impresa – Piccoli Comuni e Frazioni 2026

BREVE DESCRIZIONE

Contributo a fondo perduto fino all'80% per nuove imprese e unità locali di commercio al dettaglio alimentare e di prima necessità nei piccoli Comuni lombardi e nelle frazioni, a sostegno dell'avvio e della competitività.

DATA APERTURA

28/01/2026

DATA CHIUSURA

12/11/2026

OBIETTIVO

La misura mira a sostenere l'apertura di nuove attività commerciali nei:

- Piccoli comuni lombardi con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti
- Frazioni di qualunque comune della Lombardia

garantendo servizi essenziali alla popolazione e contrastando lo spopolamento attraverso contributi a supporto dei costi di avvio.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono accedere all'agevolazione le imprese che, a partire dal 1° giugno 2025, abbiano:

- avviato una nuova impresa con sede legale e operativa in Lombardia; oppure
- aperto una nuova unità locale attiva nel territorio regionale.

L'attività deve avere come prevalente il commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e beni di prima necessità, ed essere avviata in aree rimaste prive di tali servizi da almeno sei mesi.

I codici ATECO ammissibili sono quelli elencati nell'Allegato A alla DGR n. 4905 del 01/08/2025.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria della misura è pari a € 2.948.682,38.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione prevede un contributo a fondo perduto fino all'80% delle spese ammissibili, nel limite

massimo di 40.000 euro. È richiesto un investimento minimo di 3.000 euro.

È possibile presentare domanda anche per progetti che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.

Qualora nel comune o frazione siano già presenti attività di commercio al dettaglio in sede fissa di generi alimentari e di prima necessità con Codici Ateco ammissibili diversi da quello oggetto della domanda, l'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 80% della spesa ritenuta ammissibile con un limite massimo di € 20.000,00.

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse esclusivamente le spese sostenute per l'avvio della nuova attività (impresa o unità locale) dal 1° giugno 2025 e fino alla presentazione della domanda, comunque entro il 31 dicembre 2026.

Spese in conto capitale

- a) Acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature e arredi nuovi, compresi montaggio, trasporto, manodopera e realizzazione di strutture (anche in muratura) strettamente collegate. I beni devono essere durevoli, non di consumo e funzionali all'attività. Sono esclusi autoveicoli e veicoli in generale.
- b) Spese di ristrutturazione e adeguamento locali (piastrellatura, tinteggiatura, pareti, impianti di sicurezza, serramenti, vetrine, porte blindate, sanitari, tende, ecc.) se l'immobile è di proprietà del beneficiario o di un ente pubblico.
- c) Acquisto di software gestionale/professionale, licenze d'uso, servizi cloud/SaaS, brevetti e licenze sulla proprietà intellettuale, fino a un massimo del 60% del progetto.
- d) Acquisto di hardware nuovo (esclusi smartphone e cellulari).
- e) Spese per registrazione e sviluppo di marchi e brevetti, nonché per certificazioni di qualità.

Spese correnti

- f) Onorari notarili e costi di costituzione d'impresa (al netto di imposte, tasse e bolli).
- g) Consulenze specialistiche per l'avvio dell'attività in ambito:

- marketing e comunicazione;
- logistica;
- produzione;
- gestione del personale, organizzazione, sistemi informativi e impresa;
- contrattualistica;
- contabilità e fiscalità.

- h) Consulenze legate a marchi, brevetti e certificazioni di qualità (collegate alle spese in conto capitale).

- i) Canoni di locazione della sede operativa della nuova impresa.

- j) Piano di comunicazione e strumenti promozionali, tra cui:

- progettazione logo aziendale;

- sito internet e registrazione dominio;
- piano di lancio attività;

k) Campagne pubblicitarie e materiali promozionali (radio, TV, cartellonistica, social, Google Ads, banner, ecc.).

l) Spese generali forfettarie pari al 7% delle spese complessive ammissibili (da a) a k)).

COME PARTECIPARE

Le domande possono essere presentate dalle ore 10:00 del 28 gennaio 2026 fino alle ore 16:00 del 12 novembre 2026, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi.

Ogni impresa può inoltrare una sola domanda per ciascun piccolo comune o frazione priva, da almeno sei mesi, di attività di commercio al dettaglio di alimentari e beni di prima necessità.

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Le agevolazioni sono concesse con procedura a sportello, in base all'ordine di arrivo delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

RIFERIMENTO DI LEGGE

D.g.r. XII/5433_01.12.2025

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

LIAFIN Srl non si assume alcuna responsabilità per il contenuto della presente scheda e ricorda che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti: G.U.C.E., G.U.R.I., Burl etc.

PER INFORMAZIONI E/O STUDI DI FATTIBILITÀ

AREA CREDITO LIA

Tel. 035322377

E-mail credito@liabergamo.it